

SOCIALE | Finanziate persone, imprese ed enti pubblici romagnoli

Alluvione, La Bcc in campo, 2 milioni d'euro per il territorio

Fabrizia Montanari

Persone, imprese, enti pubblici: queste le principali realtà individuate sul territorio che necessitano di risorse immediate dopo la conta dei danni causati dall'alluvione e la Banca di Credito Cooperativo ravennate e imolese, con filiali in 63 Comuni di cui 60 classificati come alluvionati, ha contribuito con 2 milioni di euro (due in più rispetto ai 2 milioni già stanziati a gennaio 2023 per le consuete iniziative di associazioni sportive e culturali) per dare una risposta concreta alle prime necessità di spesa. A Faenza sono arrivati 113.000 euro, coi quali si è provveduto all'integrale sostituzione di due delle tre centrali termiche a servizio degli edifici di via Ponte Romano ai civici 20, 21 e 28. «Il costo totale dell'intervento - spiega Davide Agresti, assessore al Welfare - è di 140.000 euro, ma con questa prima tranche gli abitanti di due palazzi sono potuti rientrare nelle loro case ed usufruire dell'acqua calda. La struttura commissariale non ha dato indicazioni sulle risorse da stanziare per gli edifici di edilizia pubblica (248 quelli danneggiati in città) e così i 59 nuclei familiari ancora vacanti sono stati



DA SINISTRA IL SINDACO MASSIMO ISOLA E IL PRESIDENTE DE LA BCC GIUSEPPE GAMBI

assegnati ad edifici non alluvionati, ripristinati con finanziamenti regionali». Altri 10.000 euro sempre della Bcc ravennate sono stati assegnati alla Biblioteca Manfrediana (che ha subito, complessivamente, 800.000 euro di danni). Questi «verranno utilizzati - sottolinea il sindaco Massimo Isola - per interventi rigenerativi negli spazi dedicati ai giovani, bambini e adolescenti. Tra infrastrutture, contenitori, viabilità. Il nostro Comune ha avuto 60 milioni di euro di danni,

per questo ringraziamo La Bcc ravennate e altre aziende private che ci hanno finanziato per gli interventi che non potevano attendere, stanziando un totale di circa 5 milioni di euro per il ripristino degli spazi pubblici». Non solo edifici, ma anche persone bisognose visto che, come ha sottolineato Giuseppe Gambi, presidente de La Bcc, sul territorio hanno beneficiato dei contributi dell'istituto di credito anche cinque strutture della Caritas.